



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

Ai Rettori delle Università statali e
non statali (escluse le telematiche)

e, p.c.

Al Segretario Generale

Al Presidente della CRUI

Al Presidente del CUN

Al Ministero dell'Istruzione e del
Merito - Dipartimento per il
sistema educativo di istruzione e
di formazione.

Al Direttore del CINECA

Oggetto: avvio dei percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado per l'a.a. 2024/2025. Indicazioni operative- X CICLO.

In merito a quanto in oggetto si fa presente che con nota del Ministero dell'istruzione e del merito del 14 maggio 2025 n. 110606 è stato comunicato il fabbisogno per l'avvio dei percorsi di specializzazione per il sostegno, riferiti al triennio accademico 2024/2027, per un numero complessivo di 90.000 posti.

Il fabbisogno triennale è quantificato tenendo conto del decremento dei titolari a seguito di cessazione e dell'incremento progressivo dei "posti in deroga", nonché del fabbisogno delle scuole paritarie e dei percorsi di istruzione e formazione professionale delle Regioni, al netto della stima dei docenti che potrebbero partecipare ai percorsi di cui agli articoli 6 e 7 del decreto-legge 31 maggio 2024,



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

n.71, come convertito dalla legge 29 luglio 2024, n. 106 (i posti relativi a questi ultimi percorsi, infatti, sono aggiuntivi rispetto al contingente attivabile per il X ciclo del TFA sostegno).

Al riguardo, è riportato qui, di seguito, il fabbisogno triennale, suddiviso su base regionale per ogni ordine e grado.

REGIONE	INFANZIA	PRIMARIA	I GRADO	II GRADO	TOTALE
Abruzzo	172	1.185	186	135	1.678
Basilicata	97	190	39	27	353
Calabria	810	1.188	236	136	2.370
Campania	715	1.891	206	70	2.882
Emilia Romagna	1.458	5.502	1.871	623	9.454
Friuli V.G.	183	987	410	185	1.765
Lazio	983	4.589	1.382	13	6.967
Liguria	508	2.011	994	592	4.105
Lombardia	2.039	9.817	3.590	412	15.858
Marche	392	1.292	307	91	2.082
Molise	30	165	9	40	244
Piemonte	1.585	5.920	2.879	1.249	11.633
Puglia	1.657	5.361	1.389	866	9.273
Sardegna	251	1.162	903	1.020	3.336
Sicilia	1.031	1.898	264	229	3.422
Toscana	573	1.939	1.152	825	4.489
Umbria	360	1.126	511	79	2.076
Veneto	912	4.804	1.926	371	8.013
Totale	13.756	51.027	18.254	6.963	90.000

Il numero dei posti per l'attivazione dei percorsi relativi al X ciclo per l'anno accademico 2024/2025, invece, è pari a 30.000 unità, come di seguito distribuite.

REGIONE	INFANZIA	PRIMARIA	I GRADO	II GRADO	TOTALE
Abruzzo	57	395	62	45	559
Basilicata	32	63	13	9	117
Calabria	270	396	79	45	790
Campania	238	631	69	24	962
Emilia Romagna	486	1834	624	208	3152



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

Friuli V.G.	61	329	137	62	589
Lazio	328	1530	461	4	2323
Liguria	169	670	331	197	1367
Lombardia	680	3272	1196	137	5285
Marche	131	431	102	30	694
Molise	10	55	3	13	81
Piemonte	528	1973	960	416	3877
Puglia	552	1787	463	289	3091
Sardegna	84	387	301	340	1112
Sicilia	344	634	88	77	1143
Toscana	191	646	384	275	1496
Umbria	120	375	170	26	691
Veneto	304	1601	642	124	2671
Totale	4.585	17.009	6.085	2.321	30.000

Qualora l'offerta formativa per l'attivazione del X ciclo non dovesse coincidere con il fabbisogno complessivo per l'a.a. 2024/2025, si renderà necessario riparametrarla nei successivi anni del triennio, in modo che il totale triennale per ogni grado corrisponda al fabbisogno rappresentato dalla tabella riportata più sopra, appunto relativa al triennio.

Ritenuto necessario procedere all'organizzazione di un nuovo ciclo di percorsi di specializzazione per le attività di sostegno, dunque, si chiede alle SS.LL. di procedere all'inserimento nell'apposito link della Banca Dati RAD-SUA CdS, anche in convenzione tra più Atenei, delle proposte di attivazione dei corsi in parola, di cui ai DD. MM. n. 249/2010 e 30 settembre 2011, indicando il **massimo del potenziale formativo**, distinto per ogni ordine e grado di istruzione scolastica, nel rispetto dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del DM 8 febbraio 2019, prot. n. 92.

In considerazione del numero di idonei risultanti dal IX ciclo del TFA è necessario che nell'elaborazione del piano di offerta formativa, ogni Ateneo tenga conto di eventuali idonei che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del DM 92/19, potranno essere ammessi in soprannumero presso le stesse sedi in cui hanno sostenuto le prove, questo salvo motivata deroga che sarà gestita direttamente tra le istituzioni accademiche interessate.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

Per l'inserimento delle proposte di attivazione, la Banca Dati sarà disponibile dal **20 maggio 2025**
al 3 giugno 2025.

Nel ringraziare per la collaborazione si auspica un'ampia partecipazione degli Atenei nell'attivazione dei corsi in parola anche in un'ottica programmatoria volta a coprire il fabbisogno dei docenti specializzati sul sostegno didattico, con una corretta distribuzione a livello territoriale.

In particolare si richiama l'attenzione sul dato numerico del fabbisogno nelle **Regioni del Nord** Italia che rappresenta oltre la metà di quanto individuato per il triennio, pertanto, in considerazione di tale necessità formativa, si invitano le istituzioni presenti nel territorio a considerare tale elemento nella pianificazione della propria offerta.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gianluca Cerracchio